

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio d'esercizio anno 2020
Azienda Speciale Bari Sviluppo
Camera di Commercio di Bari**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

La Nota Integrativa, oltre ad illustrare i criteri di valutazione adottati, riporta informazioni relative allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico. In merito ai contenuti delle relazioni esplicative allagate al bilancio, il Collegio raccomanda nuovamente una più dettagliata rendicontazione degli obiettivi prefissati, risultati conseguiti e strategie di gestione in aderenza al dettato dell'art. 68 del d.P.R. 254/2005.

Sulla base di verifiche a campione effettuate, compatibilmente con i limiti e le restrizioni dei controlli a distanza, si è proceduto all'esame degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati, anche alla luce di quanto contenuto nella circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello sviluppo economico.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli scostamenti che evidenziano l'andamento delle attività svolte dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2020; per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020

ATTIVO	VALORI AL 31/12/19	VALORI AL 31/12/20	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali	1.620,00	1.260,00	-360,00	-22%
b) Materiali	3.715,00	382,00	-3.333,00	-90%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.335,00	1.642,00	-3.693,00	-69%
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
c) Rimanenze	0,00	0,00	0,00	-
d) Crediti di Funzionamento	594.133,00	609.531,00	15.398,00	3%
e) Disponibilità liquide	246.468,00	274.766,00	28.298,00	11%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	840.600,00	884.297,00	43.697,00	5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				

Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	
Risconti attivi	1.029,00	215,00	-814,00	-79%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.029,00	215,00	-814,00	-79%
TOTALE ATTIVO	846.964,00	886.154,00	39.190,00	5%

PASSIVO	VALORI AL 31/12/19	VALORI AL 31/12/20	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) PATRIMONIO NETTO				
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-85.095,00	-513,00	84.582,00	-99%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-85.095,00	-513,00	84.582,00	-99%
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	509.379,00	542.236,00	32.857,00	6%
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/fornitori	59.795,00	57.106,00	-2.689,00	-4%
Debiti v/società e organismi del sistema	267.500,00	167.500,00	-100.000,00	-37%
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	26.674,00	60.264,00	33.590,00	126%
Debiti tributari e previdenziali	39.424,00	32.218,00	-7.206,00	-18%
Debiti v/ dipendenti	0,00	0,00	0,00	
Debiti v/organismi istituzionali	0,00	0,00	0,00	
Debiti diversi	26.148,00	23.496,00	-2.652,00	-10%
Debiti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	
Clienti c/anticipi	3.139,00	3.139,00	0,00	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	422.680,00	344.431,00	-78.249,00	-19%
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Altri fondi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PASSIVO	932.059,00	886.667,00	-45.392,00	-5%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	846.964,00	886.154,00	39.190,00	5%

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2020

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI AL 31/12/19	VALORI AL 31/12/20	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	415,00	3.482,00	3.067,00	739,04%
Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00	
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00	
Contributi regionali o da altri enti pubblici	93.078,00	4.078,00	-89.000,00	-95,62%
Altri contributi	0,00	107.860,00	107.860,00	100,00%
Contributo della Camera di Commercio	626.745,00	457.500,00	-169.245,00	-27,00%
Totale (A)	720.238,00	572.920,00	-147.318,00	-20,45%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	9.852,00	13.283,00	3.431,00	34,83%
Personale	530.537,00	515.332,00	-15.205,00	-2,87%

<i>Funzionamento</i>	52.382,00	30.191,00	-22.191,00	-42,36%
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	7.245,00	3920,00	-3.325,00	-45,89%
Totale (B)	600.017,00	562.726,00	-37.291,00	-6,21%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
<i>Spese per progetti e iniziative</i>	55.546,00	10.961,00	-44.585,00	-80,27%
Totale (C)	55.546,00	10.961,00	-44.585,00	-80,27%
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	64.675,00	767,00	-65.442,00	-101,19%
D) GESTIONE FINANZIARIA				
<i>Proventi finanziari</i>	944,00	3,00	-941,00	-99,68%
<i>Oneri finanziari</i>	31,00	18,00	-13,00	
Risultato della gestione finanziaria	913,00	15,00	-928,00	-101,64%
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
<i>Proventi straordinari</i>	7,00	5,00	-2,00	-28,57%
<i>Oneri straordinari</i>	150.972,00	16,00	-150.956,00	-99,99%
Risultato della gestione straordinaria	150.965,00	11,00	-150.976,00	-100,01%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
<i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00	
<i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00	
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D +/- E +/-F)	-85.376,00	-794,00	84.582,00	-99,07%

Il confronto con l'esercizio precedente delle voci esposte in bilancio evidenziano l'andamento dell'attività di gestione svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2020.

La sezione "Attività" e la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale presentano un valore sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio precedente: € 886.154 nel 2020, rispetto ad € 846.964 nell'esercizio 2019.

Per la sezione "**Attività**" la variazione è così distribuita:

- Voce A) "Immobilizzazioni", materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- Voce B) "Attivo Circolante" ammonta a € 884.297,00 ed evidenzia un incremento dell'5% (+ € 43.697,00) rispetto al valore dell'esercizio 2019. La principale sotto-voce che rispetto all'esercizio precedente ha subito variazioni è quella dei "crediti v/CCIAA" che nel 2019 erano pari a € 237.344,00 (di cui € 69.245,00 per progetti finanziati con l'incremento del 20%, € 157.500,00 per saldo contribuito in conto gestione, € 2.855,00 per rimborsi spese di viaggi e missioni e € 7.744,00 per vecchi crediti su progetti ormai chiusi) e nel 2020 sono stati pari € 264.634,00 di cui € 83.421,00 per progetti finanziati con l'incremento del 20%, € 157.500,00 per saldo contribuito in conto gestione, € 15.969,00 per rimborso spese del personale impegnato nella realizzazione del progetto PEPSEA ed € 7.744,00 per vecchi crediti su progetti ormai chiusi. Con riferimento a tale ultimo credito, che appare stratificato da tempo, il Collegio, come già fatto per lo scorso esercizio, raccomanda di intraprendere le opportune interlocuzioni con la CCIAA al fine di accertarne l'effettiva esigibilità. Con riferimento ai "crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie" pari a € 210.994,00, il Collegio osserva nuovamente che la principale linea di credito è costituita dalla somma di € 179.551,00 vantata nei confronti della Regione Puglia per la realizzazione da parte dell'ex Azienda IFOC

di un progetto risalente al 2008. Al riguardo il Collegio rileva che, dalle informazioni ricevute, l'ultima azione intrapresa in relazione alla riscossione del citato credito risulta essere la diffida del 18 dicembre 2019, predisposta dall'Avvocato incaricato e indirizzata via PEC all'Ufficio formazione del personale della Regione, a firma del Presidente dell'Azienda. Nel corso dell'esercizio 2020, nonostante l'espressa raccomandazione verbalizzata da questo Collegio nel corpo della precedente relazione al Bilancio consuntivo, non risultano essere state avviate ulteriori iniziative ai fini della riscossione credito. In proposito, il Collegio invita nuovamente l'organo amministrativo a relazionare in merito.

- Voce C) “Ratei e risconti attivi” ammonta a € 215,00 ed evidenzia un decremento del 79% (- € 814,00) rispetto al dato di consuntivo 2019. Tale variazione è riconducibile essenzialmente alla circostanza che nel corso del 2020 non è stato necessario sostenere le spese di polizza per l'assicurazione degli allievi del corso OSS, in quanto in tale esercizio i partecipanti al progetto hanno svolto lo *stage* presso le strutture sanitarie di destinazione. In relazione alle spese di assicurazione e bollo per la vettura aziendale, il Collegio prende atto che nel corso del 2021 l'auto, già in uso alla azienda SAMER, è stata ceduta alla suddetta azienda speciale.

Passando all'esame dei dati contabili rappresentati nella sezione “**Passività**” dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- Voce A) “Patrimonio netto” evidenzia un risultato negativo al 31/12/2020 pari a € -513,00. Nell'precedente esercizio il risultato era negativo per € - 85.095,00 con un conseguente miglioramento in termini assoluti per € 84.582,00 e in termini percentuali pari al 99%. Il Collegio prende atto che, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del DPR 254/05, la Camera di commercio, in seguito alla approvazione con urgenza da parte della Giunta camerale del bilancio d'esercizio 2019, con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 04/06/2020, ha disposto il ripiano della perdita registrata dell'Azienda nell'esercizio 2019.
- Voce C) “Trattamento di fine rapporto” ammonta a € 542.236,00 e mostra un incremento del 6% (+ € 32.857,00) rispetto al dato di consuntivo 2018, per effetto degli accantonamenti effettuati durante l'esercizio 2020, al netto degli anticipi in seguito ad accordi aziendali e dei saldi corrisposti;
- Voce D) “Debiti di funzionamento” ammonta a € 344.431,00 e risulta apprezzabilmente diminuita rispetto al 31/12/2019, con un decremento del 19% (- € 78.249,00);
- Voce E) “Fondo per rischi ed oneri” non è valorizzata in quanto l'ente ha ritenuto di non procedere ad accantonamenti.
- Voce F) “Ratei e risconti passivi” non è valorizzata.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari, comprensivo del contributo camerale, ammonta ad € 572.920,00 e mostra un consistente decremento del 20,45% (-147.318,00) rispetto all'esercizio 2019.

Il contributo in conto esercizio della Camera di commercio rappresenta il 79,85% del totale dei ricavi ordinari ed ammonta ad € 457.500,00, in diminuzione di € 169.245,00 rispetto all'esercizio 2019.

I ricavi propri dell'Azienda sono relativi all'ormai esaurito progetto finanziato dalla Regione Puglia (Operatori Socio Sanitari) e ammontano ad € 4.078.

Come da indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello sviluppo economico, nella voce "*altri contributi*" sono stati contabilizzati i contributi in c/esercizio che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'Azienda per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale. Tale voce, quindi, accoglie i contributi per il finanziamento dei progetti P.I.D. Punto Impresa Digitale (per € 53.421,00), Orientamento al Lavoro e alle Professioni. (per € 15.000,00) e Turismo (per € 15.000,00). Nella medesima voce, inoltre, è ricompreso il ricavo per € 24.439,00 relativo al progetto PEPSEA pure finanziato dalla CCIAA.

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 562.726,00 con un decremento del 6,21% (- € 37.291,00) rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 13.283,00 comprendono i compensi dei componenti il Collegio dei revisori dei conti così come rideterminati con deliberazione n. 2 del 05 maggio 2020 dalla CCIAA in base alle indicazioni fornite dal decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2019. Poiché il d.lgs. 219/2016, di modifica della legge n. 580/1993, ha stabilito la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei revisori dei conti, non sono stati contabilizzati costi per il Consiglio di amministrazione.
- *costo del personale* € 515.332,00 in decremento del 2,87% (- € 15.205,00) rispetto al dato del 2019. Al 31/12/2020 il personale a tempo indeterminato in forza all'Azienda risulta essere di n. 13 unità.
- *costi di funzionamento* ammontano a € 30.191,00 e risultano notevolmente diminuiti rispetto al valore al 31/12/2019, mostrando un decremento del 42,36% (€ -22.191,00).
- *ammortamenti e accantonamenti*, per € 3.920,00 calcolati su immobilizzazioni immateriali e materiali come macchine da ufficio, impianti e software. Non risultano, invece, contabilizzate somme al fondo rischi avendo, evidentemente, l'Azienda ritenuto non necessaria la costituzione del fondo.

I *costi istituzionali*, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione di progetti specifici e altre iniziative, così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, ammontano a € 10.961,00 e mostrano un decremento dell'80,27% (- € 44.585,00) rispetto all'esercizio precedente in cui ammontavano ad € 55.546,00.

La *gestione corrente* per il 2020 chiude con un saldo negativo pari a € - 767,00.

Il risultato della *gestione finanziaria* presenta un saldo negativo di € 15,00 dovuto alla differenza tra gli interessi attivi decurtati gli oneri finanziari sostenuti rispettivamente per € 3,00 e per € 18,00 sulle giacenze del c/c bancario.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo negativo di € 11,00. L'importo si riferisce alla differenza tra le sopravvenienze attive per € 5,00 e le sopravvenienze passive per € 16,00.

Il conto economico chiude con un disavanzo economico di esercizio di € 794,00.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. In merito alla capacità di autofinanziamento si rileva che il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura è assolutamente negativo, tenuto conto che gli unici proventi riconducibili all'attività di servizio ammontano a € 4.078,00 quale residuo del progetto OSS finanziato dalla Regione Puglia nonché a € 107.860,00, quali ricavi derivanti dalla quota parte dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale e del progetto PEPSEA che l'azienda ha svolto per conto della CCIAA, a fronte di € 457.500,00 di contributo camerale in conto esercizio. Il Collegio ribadisce quanto già segnalato in occasione della relazione al Preventivo 2020, del consuntivo 2019 nonché del preventivo 2021 ossia la necessità per l'Azienda di attivarsi nel reperire maggiori risorse proprie al fine di garantire la capacità di autofinanziamento della stessa, procedendo con la programmazione di linee di attività che, in coerenza con la *mission* aziendale, consentano lo svolgimento di iniziative progettuali autonome. In tal senso, richiamando quanto già ampiamente verbalizzato in occasione della relazione al preventivo 2020 nonché della relazione al preventivo 2021, in merito alla gestione del personale, il Collegio sottolinea nuovamente la necessità che l'organo amministrativo della Azienda congiuntamente alla CCIAA approfondisca la questione relativa alle modalità di utilizzo del personale intraprendendo iniziative atte ad utilizzare la forza lavoro a beneficio di attività progettuali autonome dell'Azienda.

Il Collegio dei Revisori dei conti, dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011 e tenuto conto dei controlli infra annuali dai cui verbali non emergono criticità o irregolarità degne di nota ad eccezione dei rilievi evidenziati nella presente relazione, attesta che il piano contabile in esame è adeguato alla rappresentazione della realtà aziendale.

In base agli elementi in possesso, il Collegio conferma che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio (articolo 2423 codice civile, 5° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (articolo 2423 bis codice civile, ultimo comma). Si prende atto che l'accantonamento del T.F.R., operato nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, è stato incluso nei costi di competenza.

Evidenziato che, come formalmente rilevato nel precedente verbale di approvazione del bilancio consuntivo 2019, si rende necessario acquisire una rendicontazione dettagliata sia dei debiti che dei crediti dell'azienda anche al fine di avviare una pronta politica di recupero dei medesimi, il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, tenuto conto della particolare situazione emergenziale che ha richiesto la necessità di adottare modalità alternative a quelle consuete, senza il riscontro presso la sede di ogni ulteriore elemento contabile di dettaglio documentale, riservandosi successivamente ed appena la situazione lo permetterà di eseguire ulteriori controlli presso la sede ed, infine, per correttezza amministrativa e fermo restando i rilievi che

precedono per la risoluzione dei quali urge un pronto riscontro da parte degli organi aziendali affinché vengano intraprese tutte le azioni necessarie ad ottemperare quanto segnalato, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

La Dottoressa Paola Bruno, in qualità di componente effettivo nominato in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, notifica l'impossibilità ad esprimere il proprio parere sul bilancio d'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 14 D.lgs 39/2010, a causa delle problematiche esposte nella presente relazione. In particolare, la mancata acquisizione, stante le reiterate e numerose richieste da parte del Collegio, di dettagliata ed esaustiva rendicontazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio, ha impedito la verifica della corretta classificazione, (anche in relazione alla tempistica), di queste voci, nonché il riscontro della loro effettiva permanenza in bilancio, con eventuali effetti sulle risultanze economico patrimoniali del bilancio passato e presente. Inoltre, il mancato recepimento della totalità delle raccomandazioni/ricieste formulate nei verbali del Collegio dei revisori e, nello specifico, nella relazione redatta sul bilancio d'esercizio 2019, denota sistematica disattesa e scarsa collaborazione alla risoluzione delle criticità e dei rilievi segnalati dal Collegio. La necessità, unita all'auspicio, di intraprendere urgentemente misure idonee a dissipare definitivamente i rilievi effettuati dal Collegio, ha indotto il revisore componente Mef a ritenere preferibile e di maggiore supporto per l'azienda speciale Bari Sviluppo, stante le particolari circostanze attuali, l'impossibilità ad esprimere il parere, piuttosto che un parere negativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

15/04/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Artemisia Rossi - presidente

Dott.ssa Paola Bruno - componente

Dott. Vincenzo Doronzo - componente